

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 24 marzo 2021

PMI® IHS Markit Flash dell'Eurozona

Per la prima volta in sei mesi l'economia dell'eurozona ritorna a crescere

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 52.5 (48.8 a febbraio). Valore più alto in 8 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 48.8 (45.7 a febbraio). Valore più alto in 7 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 63.0 (57.6 a febbraio). Record da giugno 1997.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 62.4 (57.9 a febbraio). Record da giugno 1997.

Dati raccolti dal 12 al 23 marzo

Grazie agli incrementi record della produzione manifatturiera e in linea con la progressiva ripresa della domanda globale dalla fase pandemica, l'attività economica dell'eurozona del mese di marzo torna a segnare una crescita. Ancora una volta il settore terziario ha subito i colpi delle restrizioni anti-Covid, segnando tuttavia il più debole tasso di declino dallo scorso agosto. Le assunzioni sono aumentate visto che le aziende, incoraggiate dal rialzo degli ordini e dell'ottimismo sulle previsioni future, hanno rafforzato la loro capacità produttiva. La fiducia resta tuttavia offuscata dai timori di una risalita dei contagi da Covid-19.

A marzo, si assiste anche al più rapido rialzo del tasso di inflazione dei costi dell'ultimo decennio, che a sua volta ha spinto al rincaro i prezzi di vendita di beni e servizi. L'aumento si è registrato soprattutto nel prezzo dei beni, che hanno indicato il maggiore aumento in quasi dieci anni, spesso collegato al rialzo dei costi di fornitura, visti i ritardi record dei tempi di consegna legati alla maggiore carenza di materiali.

Secondo l'ultima stima flash di marzo, l'Indice PMI® IHS Markit Composito dell'Eurozona è salito a 52.5 da 48.8 di febbraio. Superando la soglia di 50.0, l'ultimo valore segnalato dall'indice registra il primo incremento dell'attività economica dallo scorso settembre, mostrando la maggiore espansione da luglio 2020 e la seconda più rapida degli ultimi 28 mesi.

I settori hanno indicato tendenze divergenti. Se la crescita della produzione manifatturiera è fortemente accelerata arrivando al record assoluto dal 1997 quando i dati sono stati per la prima volta disponibili, il settore terziario ha continuato a subire le costrizioni legate alla pandemia da Covid-19, a causa delle misure di distanziamento sociale che hanno causato il settimo mese consecutivo di contrazione dell'attività economica.

Il tasso di declino dei servizi è tuttavia diminuito fino a segnare il valore più lento della sequenza, grazie agli effetti benefici arrecati dalla forte crescita della manifattura, dal modesto allentamento delle misure di contenimento del virus e dalle incoraggianti prospettive per i prossimi 12 mesi.

L'impennata del manifatturiero è stata guidata dal brusco incremento della produzione industriale tedesca, accompagnata dalla più rapida crescita produttiva da gennaio 2018 sia in Francia che nel resto dell'intera eurozona.

Anche nel settore terziario, la Germania ha superato tutti gli altri paesi, registrando la prima seppur modesta espansione dell'attività in sei mesi. La Francia e il resto dell'eurozona hanno invece registrato tassi di contrazione più moderati.

Dando un'occhiata alla crescita composita dei due settori, l'aumento avutosi in Germania è stato il più forte in più di tre anni con il PMI composito che è

salito da 51.1 a 56.8. Al contrario la Francia ha indicato il settimo mese consecutivo di contrazione, anche se l'indice è salito da 47.0 di febbraio a 49.5. Il resto della regione ha indicato un modesto ritorno alla crescita per la prima volta da luglio scorso, con l'indice composito a 50.6, da 48.2 di febbraio.

Anche il flusso dei nuovi ordini dell'intera eurozona è tornato in espansione, segnando la crescita maggiore da luglio. Particolarmente forte è stato l'aumento delle commesse estere, che hanno registrato un tasso di crescita superato raramente nella storia dell'indagine e questo grazie soprattutto all'aumento senza precedenti del manifatturiero, la cui classifica è guidata dalla Germania con un incremento record.

L'aumento dei nuovi ordini ha di conseguenza causato il primo aumento del lavoro inevaso in 28 mesi, con un incremento particolarmente accentuato in Germania.

Alla crescita delle commesse inevase, le aziende monitorate hanno risposto registrando il secondo mese consecutivo di aumento delle assunzioni, con la più rapida crescita degli organici da novembre 2019.

Il settore manifatturiero ha registrato una crescita dell'occupazione a tassi mai visti da agosto 2018, mentre nel terziario si è avuto un tasso di espansione occupazionale molto più modesto, considerando comunque che l'incremento dei servizi è stato il maggiore dall'insorgenza della pandemia.

La Francia ha riportato il tasso di incremento occupazionale maggiore, segnando la più rapida crescita delle assunzioni da ottobre 2018, mentre la Germania ha riportato il più forte aumento degli organici da giugno 2019. I licenziamenti sono nel frattempo diminuiti nel resto dell'eurozona indicando il valore minore da inizio pandemia.

La creazione di posti di lavoro è stata anche supportata dalle previsioni sugli affari nei prossimi 12 mesi, mantenutesi alte nonostante l'ottimismo sia leggermente diminuito rispetto al record in tre anni di febbraio. Tale rallentamento è in parte dovuto ai timori sulla terza ondata di contagi.

Il ritorno alla crescita si è accompagnato ad un incremento della pressione sui prezzi. Quelli di vendita per beni e servizi sono in media aumentati segnando un valore mai visto da gennaio 2019, con un rialzo particolarmente severo del prezzo dei beni, il più alto in quasi un decennio. L'aumento delle tariffe delle aziende dei servizi è stato molto più modesto, restando tuttavia importante dato che è il primo osservato da inizio pandemia.

Spesso, l'aumento dei prezzi ha rispecchiato un incremento dei costi, che a marzo hanno indicato il maggiore rialzo medio in dieci anni sia nel manifatturiero che nel terziario. L'inflazione dei prezzi di acquisto registrata nel manifatturiero ha toccato un record da marzo 2011, ed è stata spesso collegata alla carenza di materiali presso i fornitori. A marzo si assiste al maggior allungamento dei tempi medi di consegna in 23 di storia dell'indagine. Comunque, i prezzi di acquisto sono notevolmente aumentati anche nei servizi, indicando il più veloce incremento da febbraio dello scorso anno. In tutta l'eurozona si è registrato un rincaro dei costi, e la Germania ha riportato l'aumento maggiore.

La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, monitorando tutte le nazioni incluse nella lettura del PMI finale. Tuttavia, vengono pubblicati soltanto i dati nazionali relativi alla Francia e alla Germania.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“L'economia dell'eurozona ha superato a marzo ogni previsione, mostrando un'espansione molto più forte di quella anticipata grazie principalmente all'aumento record della produzione manifatturiera.

Il settore dei servizi resta l'anello debole dell'economia, anche qui però il tasso di declino è risultato più moderato. Le aziende terziarie hanno infatti tratto vantaggio dalla ripresa del settore manifatturiero, i clienti hanno adattato il loro stile di vita alla pandemia e le prospettive per il futuro sono rimaste relativamente positive.

Detto ciò, a causa dell'aumento del tasso di infezione del Covid-19 e dell'introduzione delle nuove restrizioni, le previsioni future sono in discesa. La natura a due velocità dell'economia probabilmente persisterà ancora per qualche tempo. Le imprese manifatturiere infatti stanno traendo vantaggio dalla ripresa della domanda globale, mentre quelle dei servizi che sono a stretto contatto con il pubblico, restano vincolate alle misure di distanziamento sociale.

L'incremento della domanda per i beni manifatturieri ha allo stesso tempo messo a dura prova la catena di distribuzione a livelli mai visti finora, causando di conseguenza l'aumento più veloce dei costi in dieci anni. Queste pressioni probabilmente si manifesteranno nei prossimi mesi sotto forma di una maggiore inflazione di prezzi al consumo.”

-Fine-

Riepilogo dei dati di marzo

Produzione	Composito	Produzione in aumento per la prima volta in sei mesi
	Terziario	La più debole riduzione dell'attività in sette mesi.
	Manifatturiero	Impennata record della produzione manifatturiera.
Nuovi ordini	Composito	Il flusso delle commesse torna a crescere.
	Terziario	Modesto calo dei nuovi ordini.
	Manifatturiero	Forte crescita delle commesse in entrata.
Commesse in fase	Composito	Primo rialzo del lavoro in fase da novembre 2018.
	Terziario	Il calo più debole di ordini in fase in poco più di un anno.
	Manifatturiero	Solido incremento delle commesse acquisite.
Occupazione	Composito	Maggior incremento dei posti di lavoro.
	Terziario	L'occupazione aumenta per il secondo mese consecutivo.
	Manifatturiero	Il più alto livello di assunzioni in 31 mesi.
Prezzi d'acquisto	Composito	L'inflazione dei costi tocca il record in quasi dieci anni.
	Terziario	Forte incremento dei costi gestionali.
	Manifatturiero	Il più rapido rialzo dei prezzi d'acquisto in dieci anni.
Prezzi di vendita	Composito	Elevato aumento dei prezzi di vendita.
	Terziario	Le tariffe aumentano per la prima volta in 13 mesi.
	Manifatturiero	Inflazione dei prezzi d'acquisto al livello più alto da aprile 2011.
PMI⁽⁹⁾	Manifatturiero	Record assoluto del PMI che indica 62.4.

Produzione



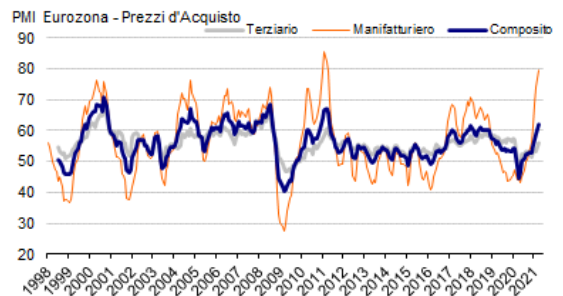
Nuovi ordini



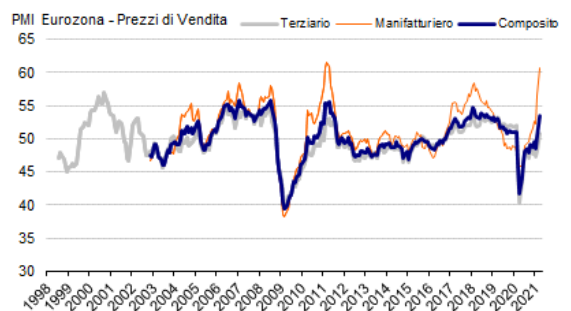
Occupazione



Prezzi d'acquisto



Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:**IHS Markit**

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
E-mail michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
E-mail joanna.vickers@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di febbraio saranno pubblicati il 1° aprile per il manifatturiero e 7 aprile per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI*[®] (*Purchasing Managers' Index*[®]) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali *PMI* (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.3
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index*[®] (*PMI*[®]) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI*[®] sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'Indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes*[®] (*PMI*[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash *PMI*[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*[®] e *PMI*[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui